

SCAMBI CON L'ESTERO

La bilancia agroalimentare nazionale nel primo semestre 2019

Gennaio-giugno 2019

ottobre 2019

Sommario

La bilancia agroalimentare nazionale nel primo semestre 2019	1
Le esportazioni nel primo semestre 2019: principali mercati di sbocco e comparti produttivi	2

La bilancia agroalimentare nazionale nel primo semestre 2019

I primi sei mesi dell'anno confermano il positivo andamento delle esportazioni dei prodotti agroalimentari italiani sui mercati esteri; le esportazioni nazionali hanno infatti superato la soglia dei 21 miliardi di euro, in aumento del 5,5% rispetto al primo semestre 2017.

La dinamica è da ricondurre esclusivamente all'industria alimentare che esprime circa l'85% dell'export complessivo e che ha mostrato un incremento tendenziale del 6,9%. Il settore agricolo ha invece registrato un calo dell'export dell'1% in valore causato in larga misura dalla riduzione osservata per il comparto produttivo della "frutta fresca" (-6,0%), che rappresenta poco meno del 40% in valore dell'export agricolo complessivo, e degli "oli e grassi".

L'import di prodotti agroalimentari è rimasto pressoché stabile (+0,1%) su base annua attestandosi a circa 22,5 miliardi nel periodo considerato.

In conseguenza a tali dinamiche, il deficit agroalimentare si è ridotto di quasi 1,1 miliardi di euro. Considerando le due componenti del comparto, il miglioramento del saldo è da ricondurre all'industria alimentare che ha raggiunto nel periodo in esame un surplus di 3 miliardi di euro, in crescita di 1,4 miliardi di euro rispetto al primo semestre dello scorso anno.

La bilancia agroalimentare italiana nel 2018

	2018	I semestre 2018	I semestre 2019	Var.% 18/17	Var.% I sem 19/ I sem 18
Export (mln €)					
Agroalimentare	41.793	20.255	21.373	1,2	5,5
- Agricoltura	6.764	3.461	3.427	-4,9	-1,0
- Industria alimentare	35.029	16.794	17.946	2,5	6,9
Import (mln €)					
Agroalimentare	44.669	22.535	22.561	-1,1	0,1
- Agricoltura	14.455	7.398	7.647	-0,2	3,4
- Industria alimentare	30.214	15.137	14.914	-1,5	-1,5
Saldo (mln €)					
Agroalimentare	-2.876	-2.280	-1.188	994	1.092
- Agricoltura	-7.691	-3.937	-4.221	-324	-284
- Industria alimentare	4.815	1.657	3.033	1.318	1.376

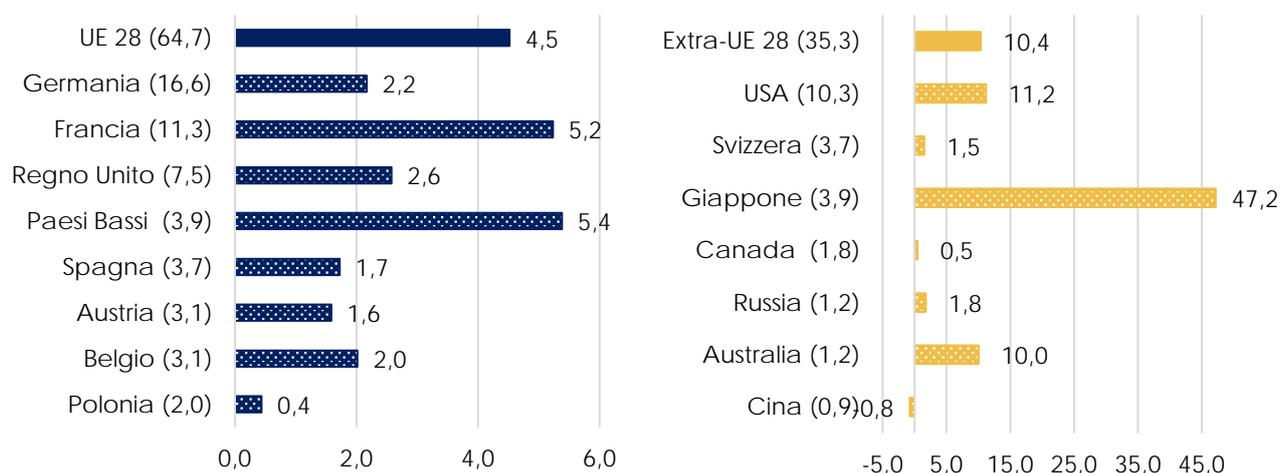
Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le esportazioni nel primo semestre 2019: principali mercati di sbocco e comparti produttivi

È sempre all'interno della Ue che viene indirizzata la maggior quota del valore complessivo dei prodotti agroalimentari esportati dall'Italia (il 64,7%), raggiungendo nei primi sei mesi dell'anno 13,8 miliardi di euro (+4,5% su base tendenziale). La performance positiva si riscontra per tutte le principali destinazioni; in particolare la Francia ha aumentato nel periodo in esame le importazioni di prodotti agroalimentari italiani del 5,2% per un valore di 2,4 miliardi di euro e i Paesi Bassi del 5,4% arrivando a 829 milioni di euro.

Più sostenuta è la crescita tendenziale complessiva delle esportazioni verso i paesi extra-UE (+10,4%), con un valore pari a circa 7,5 miliardi di euro. Gli incrementi sono risultati più evidenti per Giappone (+47,2% per un valore pari a 828 milioni di euro) e USA (+11,2% per 2,2 miliardi di euro).

Le principali destinazioni dei prodotti agroalimentari italiani (var. % 18/17 - tra parentesi è indicato il peso % del paese sull'export complessivo nel 2018)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Per quanto riguarda il Giappone, dopo il calo dell'export italiano registrato nel 2018, i primi sei mesi dell'anno hanno segnato una ripresa della domanda proveniente dal mercato giapponese, con particolare riferimento ai "vini confezionati"¹ (+15,5% pari a 69 milioni di euro nel primo semestre 2019), "vini spumanti"² (+21,5% per 20 milioni di euro), "formaggi stagionati"³ (+22,8% per 19 milioni di euro), "formaggi freschi"⁴ (+24,9% per 17 milioni di euro) e soprattutto per i "tabacchi"⁵ che grazie all'accordo tra Italia e la *Japan Tobacco International* per l'acquisto del prodotto nazionale, ha spinto il valore dell'export nei primi sei mesi del 2019 a quota 406 milioni di euro contro i 181 milioni dei primi sei mesi del 2018. Seppur su valori piuttosto esigui, è interessante evidenziare la significativa crescita delle

¹ Codice HS6, 220421

² Codice HS6, 220410

³ Codice HS6, 040690

⁴ Codice HS6, 040610

⁵ Codice SH6, 240399

spedizioni di *pistacchi*⁶ che ha raggiunto un valore di poco inferiore a 1 milione di euro nei primi sei mesi dell'anno contro 450 mila euro per lo stesso periodo dello scorso anno.

Quanto agli USA, che assorbono circa il 10% del valore delle esportazioni agroalimentari totali italiane collocandosi al 3° posto tra i clienti dell'Italia, nell'arco del semestre in considerazione sono accresciute significativamente le richieste di "formaggi stagionati" che hanno raggiunto 147 milioni di euro in aumento tendenziale del 24,9%; all'interno di questo segmento produttivo è da evidenziare la crescita dei *formaggi pecorini* (+28,3% per 43 milioni di euro) e *grana padano* e *parmigiano reggiano* (+26,0% per 86 milioni di euro).

Osservando i dati generali, la dinamica delle esportazioni agroalimentari risulta positiva per tutti i comparti ad eccezione della "frutta fresca e trasformata" che ha subito una contrazione tendenziale superiore al 6%, da ricondurre soprattutto al segmento dei prodotti freschi, ed in particolare alla flessione dei kiwi (-15,6% per 231 milioni di euro) a causa del calo dei prezzi internazionali. Dopo la flessione del fatturato all'estero degli "oli e grassi" nel 2018, anche il primo semestre dell'anno ha evidenziato una tendenza negativa (-4,5%) dovuta alle dinamiche dei prezzi internazionali degli oli di oliva. È da rilevare la positiva performance del comparto "vino e mosti" che ha segnato nei primi sei mesi dell'anno un aumento annuo superiore al 3%, da ricondurre in larga misura ai *vini spumanti*, con un valore all'export di oltre 683 milioni di euro (il 23% circa del valore dell'intero comparto) contro i 651 milioni di euro dei primi sei mesi 2018 (+4,9%). Anche le esportazioni di *vini fermi in bottiglia* sono aumentate (+4,0%), attestandosi nel periodo in esame a 2,1 miliardi di euro. In aumento anche le spedizioni sui mercati esteri di "latte e derivati", grazie al segmento produttivo dei *formaggi stagionati* (+14,5%, per 772 milioni di euro pari al 45% del totale comparto) e ai *formaggi freschi* (+6,3% per un valore di 424 milioni di euro pari al 25% del totale comparto).

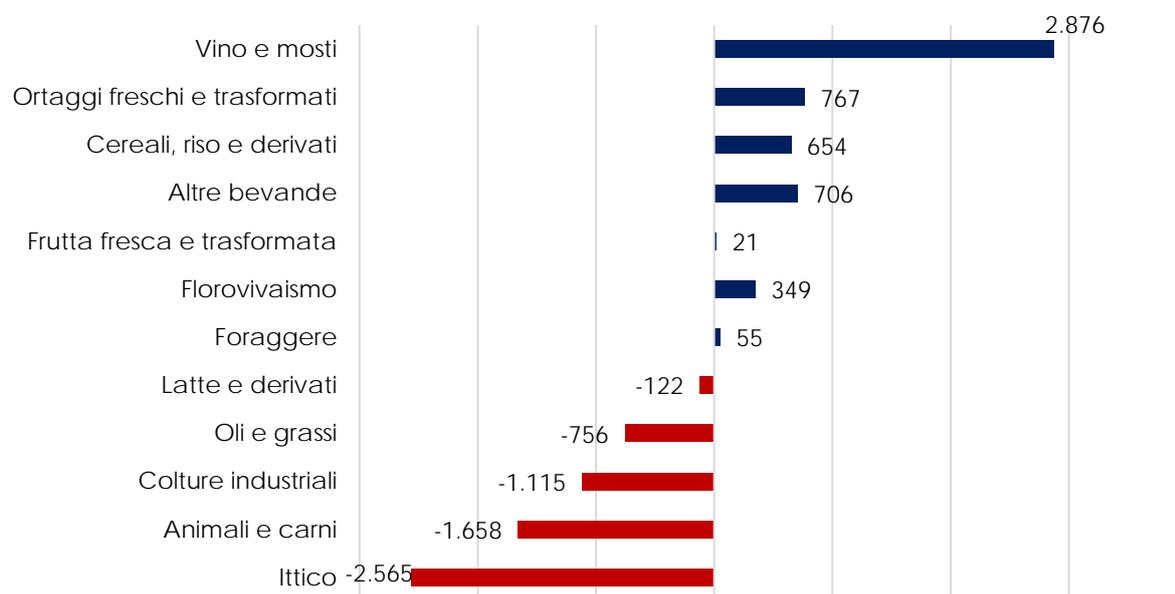
L'export agroalimentare italiano per comparti produttivi (mln euro)

	2018	I semestre 2018	I semestre 2019	Var.% 18/17	Var.% I sem 19/ I sem 18
Totale Agroalimentare	41.793	20.255	21.373	1,2	5,5
Vino e mosti	6.204	2.924	3.015	3,3	3,1
Cereali, riso e derivati	6.058	2.920	3.116	0,7	6,7
Ortaggi freschi e trasformati	3.802	2.078	2.184	0,6	5,1
Frutta fresca e trasformata	4.515	2.012	1.888	-5,6	-6,2
Latte e derivati	3.138	1.518	1.704	2,9	12,2
Animali e carni	3.032	1.482	1.477	-2,9	-0,3
Altre bevande	2.490	1.140	1.407	14,5	23,4
Oli e grassi	1.970	980	936	-4,2	-4,5
Colture industriali	1.188	617	804	-3,8	30,2
Florovivaismo	876	599	614	8,2	2,5
Ittico	743	367	355	0,7	-3,4
Foraggiere	170	74	94	6,2	26,9

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

⁶ Codice HS6, 080252

Saldo commerciale per comparti produttivi (mln euro)



Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
Responsabile di redazione: Antonella Finizia
Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
e-mail: c.montanaro@isMEA.it
www.isMEA.it - www.isMEAmarche.it